



c o n g i u n t u r a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2022

Tra aprile e giugno l'economia bolognese continua a crescere

Ma le tensioni internazionali e i costi di energia e materie prime erodono le attese.

Il secondo trimestre dell'anno conferma la buona performance dell'economia bolognese, con dinamiche in crescita, su intensità superiori al primo scorcio d'anno: +7,7% la produzione, +9,8% il fatturato, bene le vendite all'estero (+6,7% la domanda estera, +11,2% il fatturato estero). Segnali di attenzione invece dagli ordinativi, che pur mantenendo tassi di crescita significativi (+6,9%), perdono quasi due punti percentuali rispetto al trimestre scorso.

Prosegue la spinta propulsiva della metalmeccanica

con una tendenza positiva mediamente superiore all'andamento del manifatturiero in complesso. Fatturato e produzione raggiungono rispettivamente un +10,4% e un +10,3%, 9,7% in più per gli ordinativi; importante la tenuta del mercato estero, con un +12,8% del fatturato e un +10,5% della domanda estera.

Luci ed ombre per il comparto del packaging

che meglio aveva tenuto nel periodo della crisi pandemica, ma che già nel corso del 2021 aveva mostrato dinamiche meno intense:

tra aprile e giugno variazioni poco al di sotto dello zero per produzione e ordinativi (-0,6% e -0,2% rispettivamente), il fatturato sembra ripartire, con un +8,7% sostenuto quasi totalmente dal +7,9% delle vendite all'estero. Preoccupa invece il -0,8% della domanda estera.

+4,0% nel settore edile

Ancora un +4,0% per il volume d'affari del settore edile, in cui continua a crescere la componente artigianale (+5,8%), ma rallenta la parte cooperativa (-1,9%).

Note positive nel comparto dell'artigianato

anche se meno rilevanti rispetto al manifatturiero in complesso: +5,1% per la produzione, +6,1% il fatturato e +5,3% per gli ordinativi.

Ripartono i mercati esteri (+2,8% per il fatturato e +2,4% per la domanda estera).

Tiene la cooperazione, che migliora leggermente una crescita che continua ad essere però meno significativa della media di settore: il secondo trimestre fa registrare un +1,6% per la produzione, +2,0% il fatturato e +3,5% gli ordini, crescita al di sotto del punto percentuale per i mercati esteri.

Tiene la cooperazione

dopo un inizio d'anno incerto: +0,8% per la produzione, +2,3% il fatturato e +2,0% gli ordinativi totali. Importante il traino dei mercati esteri: +6,1% le esportazioni, +2,7% la domanda estera.

Segnali di ripartenza dall'alimentare

Quinto trimestre di crescita per i servizi, con un +7% del volume d'affari complessivo.

+7% per i servizi

Prosegue il trend di crescita delle vendite del commercio al dettaglio, ma il +3,4% registrato tra aprile e giugno si è pressoché dimezzato rispetto al trimestre precedente: da segnalare, per la prima volta dall'inizio della pandemia, il ritorno su tassi di crescita positivi del comparto alimentare (+0,7%). Crescita del +8,9% per il commercio all'ingrosso.

+3,4% nel commercio al dettaglio

Recuperano un ulteriore 15,6% in complesso le attività turistiche: +15,2% il volume d'affari delle strutture ricettive, +16,0% quello della ristorazione, crescita limata al +7,1% per le agenzie di viaggio (erano oltre il +42% a fine marzo).

+15,6% il volume d'affari nel turismo

Ma per oltre 1 operatore del settore su 2 fattori quali l'impennata dei costi energetici, la carenza di materie prime e la persistente difficoltà a reperire manodopera, oltre che le tensioni Russia-Ucraina, lasciano ampi margini di incertezza per i prossimi mesi d'attività. E il saldo tra ottimisti (che si aspettano un'ulteriore crescita della propria attività per i prossimi tre mesi) e pessimisti (che ne ipotizzano invece un rallentamento), ampiamente in attivo tre mesi fa, mostra a fine giugno i primi segnali di sfiducia, tanto che sono in

Primi segnali di sfiducia tra gli operatori

maggioranza gli intervistati che ritengono ordini e domanda estera in diminuzione nei prossimi mesi.

Buona la performance nella prima parte dell'anno

I primi sei mesi dell'anno confermano, nel complesso, le buone performance dell'economia bolognese: nel settore manifatturiero, attorno al +7,3% la crescita della produzione rispetto al primo semestre del 2021, +9,4% per il fatturato, trainato dal +9,2% delle esportazioni, e +7,7% per gli ordinativi, sostenuti dal +6,4% della domanda estera. Bene anche il settore

edile, con un +5,6% del volume d'affari.

Anche i servizi chiudono i primi sei mesi con un risultato positivo, con un fatturato complessivo al +9,5%: +4,8% per il commercio al dettaglio, sostenuto dal +9,2% del non alimentare, +21,0% per il settore turistico, che nonostante il rallentamento delle dinamiche di crescita osservato nell'ultimo trimestre registra comunque tra gennaio e giugno un +23,4% per le strutture ricettive e un +20,3% per la ristorazione.

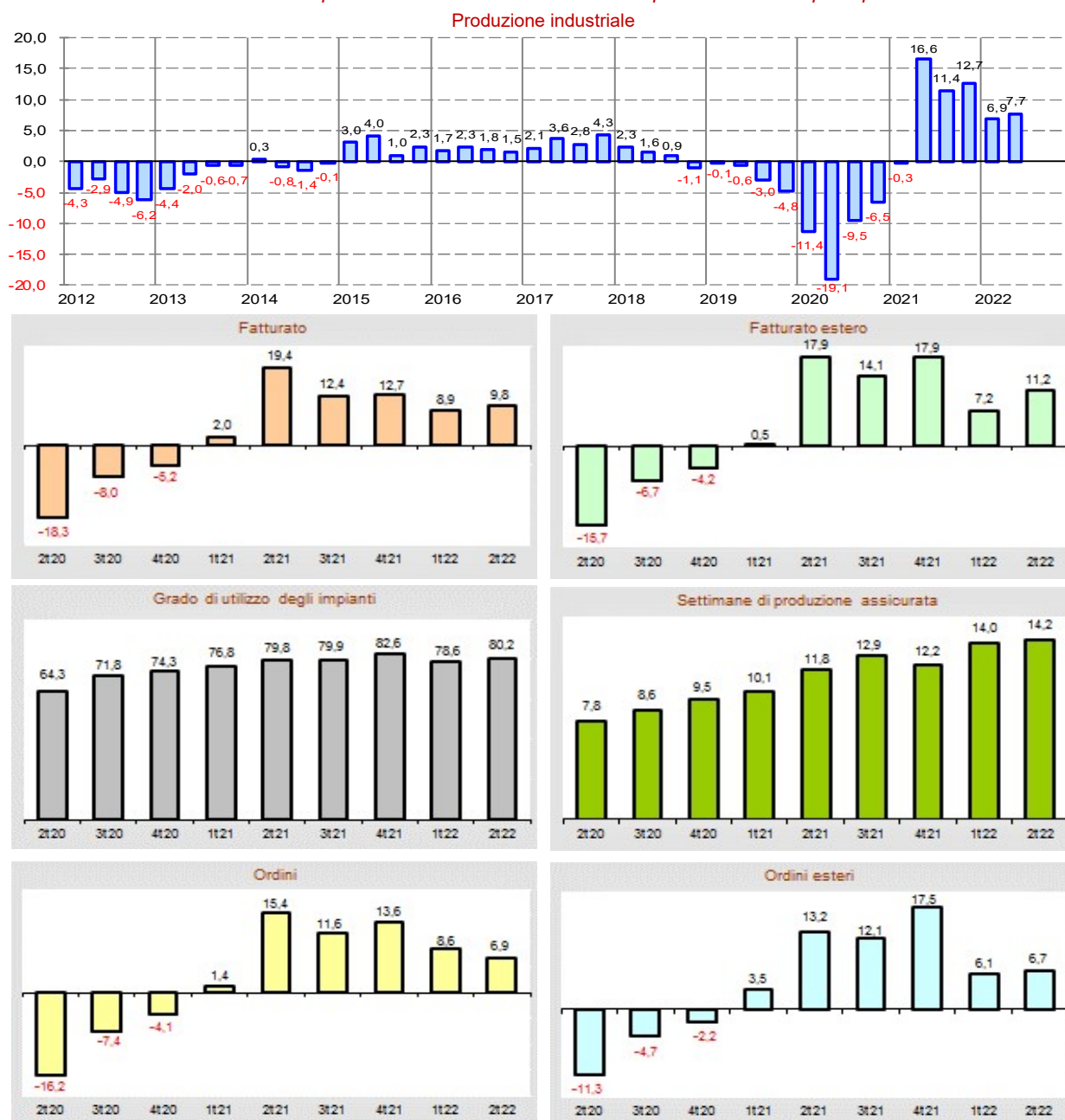
T a v o l e e g r a f i c i

Congiuntura industriale. 2° trimestre 2022

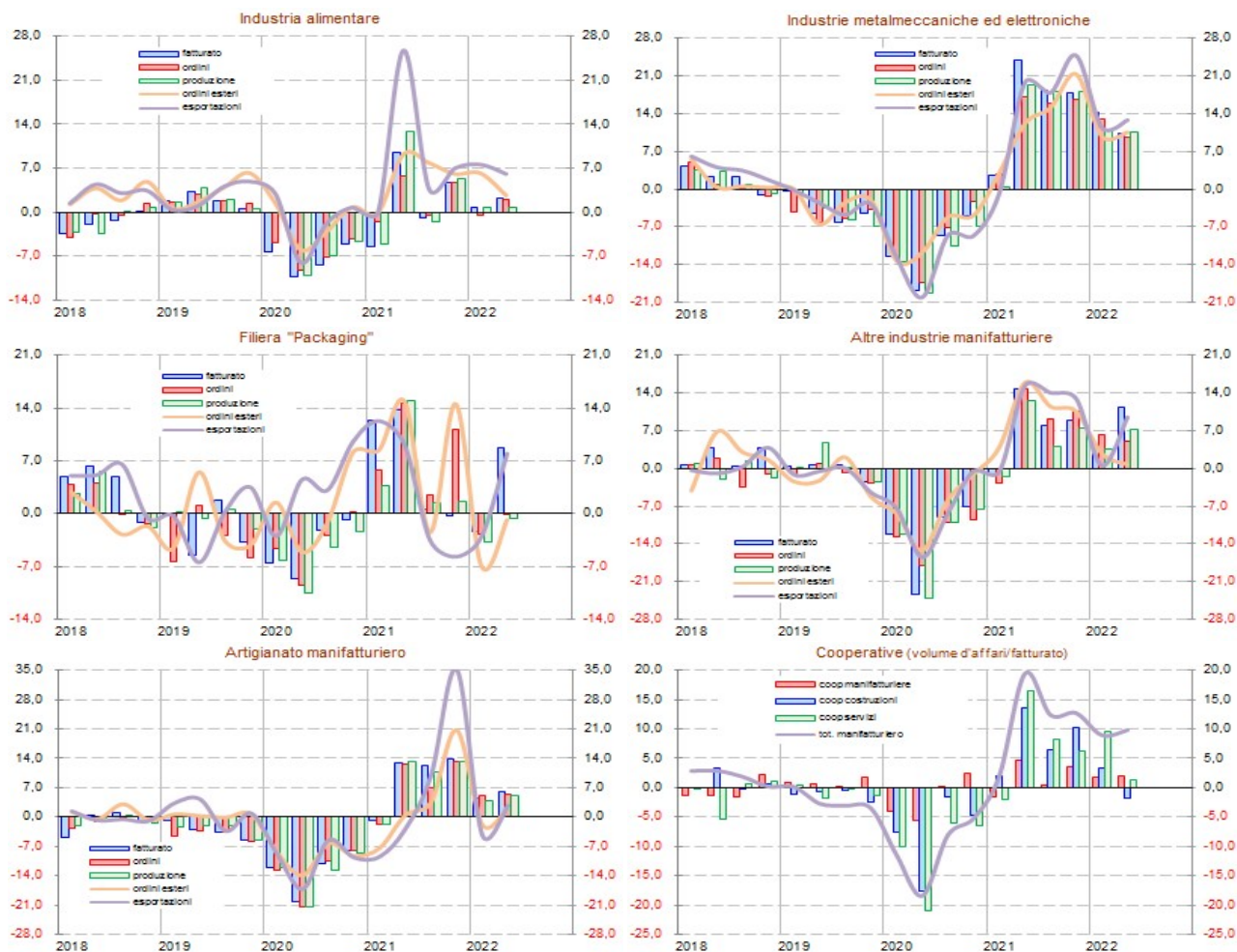
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	7,7	9,8	11,2	80,2	14,2	6,9	6,7
- di cui: Artigianato	5,1	6,1	2,8	72,5	8,5	5,3	2,4
- di cui: Cooperative	1,6	2,0	0,6	88,7	13,3	3,5	0,9
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	0,8	2,3	6,1	83,1	19,8	2,0	2,7
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	10,4	10,3	12,8	82,0	14,7	9,7	10,5
Filiera "Packaging"	-0,6	8,7	7,9	77,4	18,4	-0,2	-0,8
Altre industrie manifatturiere	7,1	11,4	9,5	76,7	9,3	4,9	0,7

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

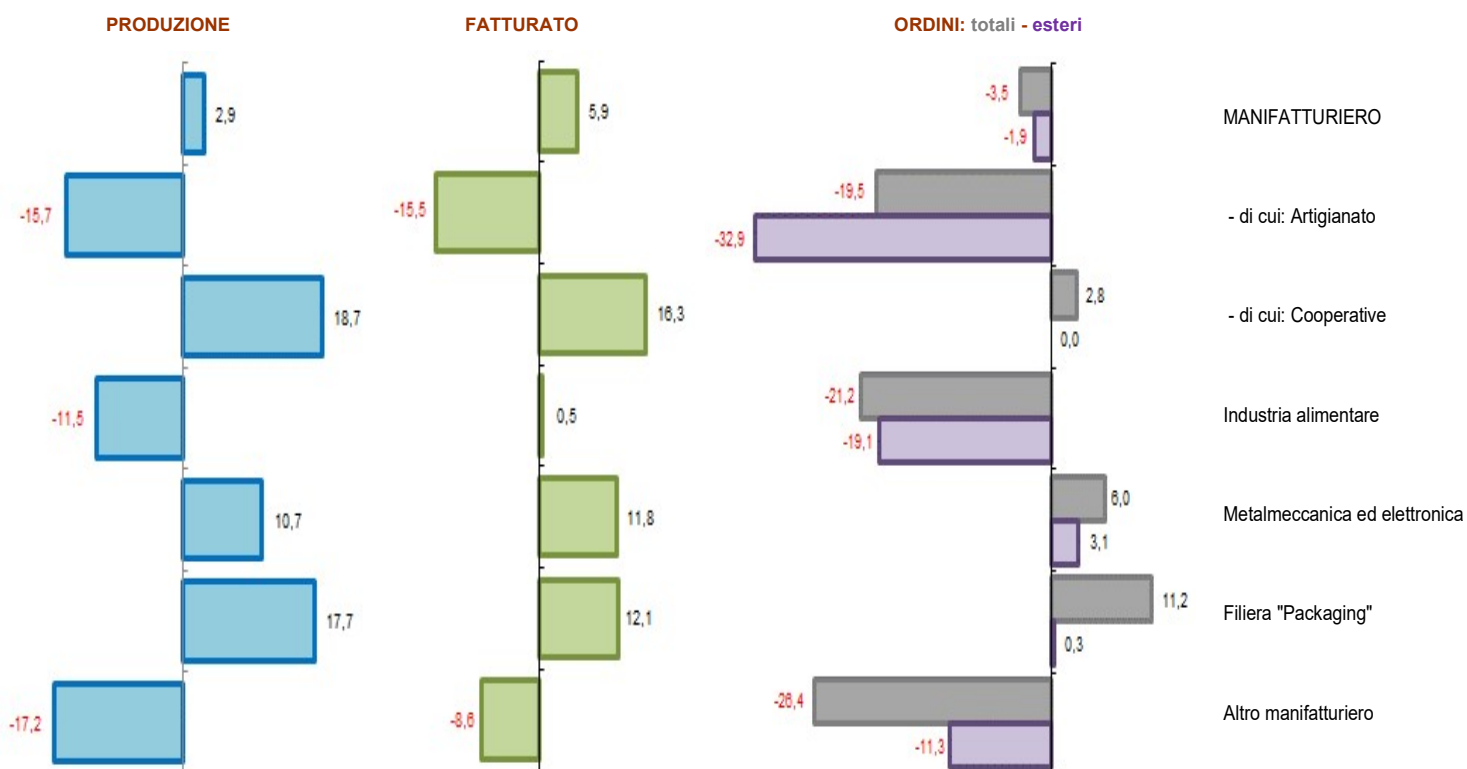
Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

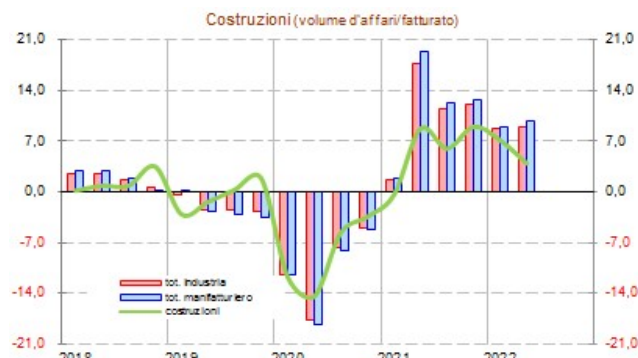


Congiuntura delle costruzioni

2° trimestre 2022

Bologna	
Volume d'affari(1)	4,0
Volume d'affari in aumento(2)	39,5
Volume d'affari stabile (2)	47,1
Volume d'affari in calo (2)	13,4
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	26,0

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Congiuntura del commercio al dettaglio

2° trimestre 2022

Bologna	
Vendite (1)	3,4
Vendite in aumento (2)	46,3
Vendite stabili (2)	23,4
Vendite in calo (2)	30,3
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	16,0
Giacenze scarse (4)	4,4
Giacenze adeguate (4)	84,0
Giacenze esuberanti (4)	11,6
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	7,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

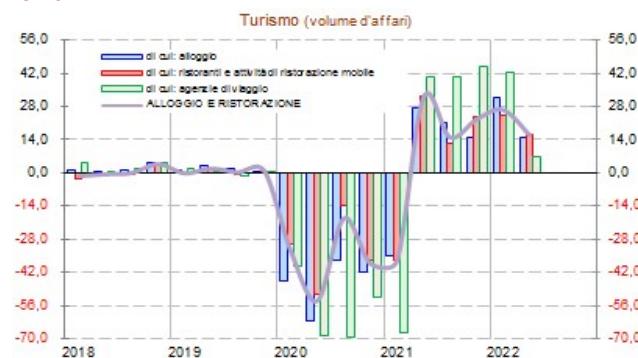


Congiuntura del turismo

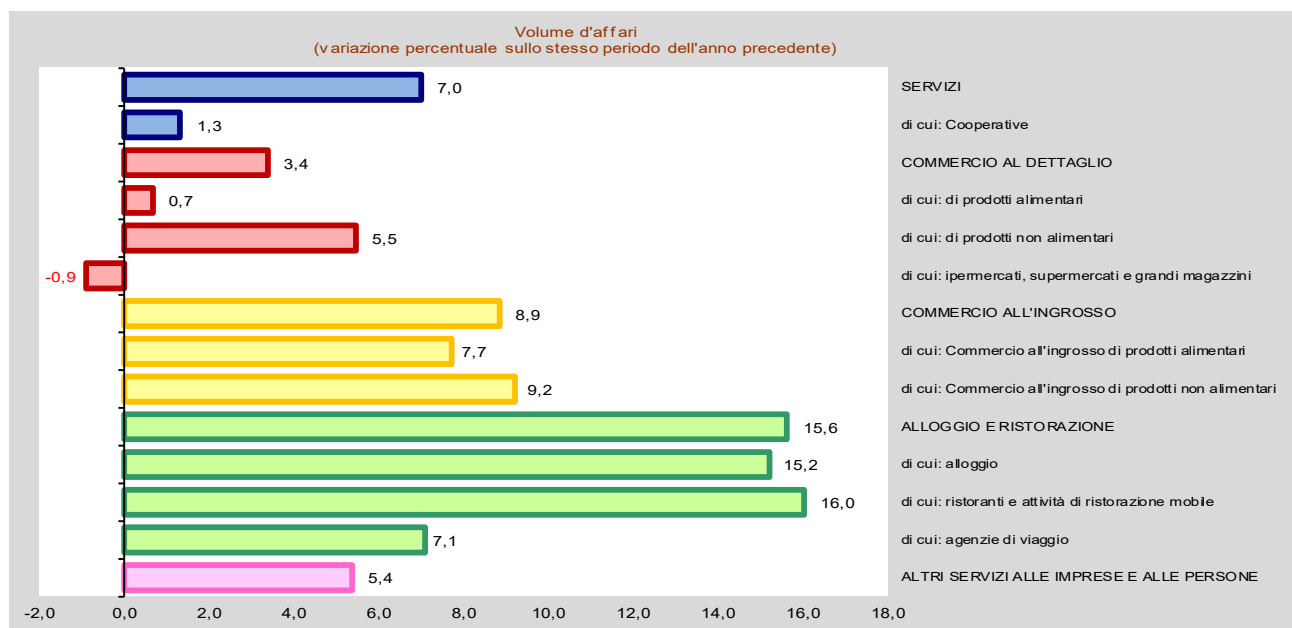
2° trimestre 2022

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	15,6
- di cui: Alloggio	15,2
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	16,0
- di cui: Agenzie di viaggio	7,1

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



Servizi alle persone e alle imprese. 2° trimestre 2022



TENDENZE DA INIZIO ANNO

Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 30.06.2022

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	7,3	9,4	9,2	79,4	14,1	7,7	6,4
- di cui: Artigianato	4,5	5,3	-0,7	73,5	8,2	5,1	0,3
- di cui: Cooperative	1,5	1,9	0,5	86,7	14,5	2,8	0,4
SETTORI DI ATTIVITA'							
Industria alimentare	0,8	1,5	6,9	80,0	16,3	0,8	4,5
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	10,8	12,3	12,2	80,9	14,9	11,3	10,2
Filiera "Packaging"	-2,2	3,2	2,4	78,5	19,6	-1,4	-3,8
Altre industrie manifatturiere	5,4	7,8	5,0	76,4	9,2	5,6	1,7

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 30.06.2022

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)	
COSTRUZIONI	5,6	COMMERCIO ALL'INGROSSO	7,9
- di cui: Artigianato	7,0	- di cui: di prodotti alimentari	8,9
- di cui: Cooperative	0,8	- di cui: di prodotti non alimentari	7,6
SERVIZI	9,5	ALLOGGIO E RISTORAZIONE	21,0
COMMERCIO AL DETTAGLIO	4,8	- di cui: alloggio	23,4
- di cui: di prodotti alimentari	-2,1	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile	20,3
- di cui: di prodotti non alimentari	9,2	- di cui: agenzie di viaggio	24,6
- di cui: iper, super e grandi magazzini	-3,5	ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE	7,7

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna